

MESSAGGIO DELL'ARCIVESCOVO AGLI STUDENTI  
per l'inizio dell'anno scolastico 2006-2007

**APRITE I SAPERI ALLA VERITÀ CHE È CRISTO**

**Carissimi studenti,**

all'inizio del nuovo anno scolastico desidero porgere a ciascuno di voi il mio cordiale e premuroso saluto per accompagnare i vostri passi e il vostro impegno in questa nuova e stupenda avventura. L'esperienza della **scuola** è certamente una straordinaria **palestra di vita** dove si impara a relazionarsi con gli altri, con la cultura e la vita dei popoli nello sforzo di comprendersi e realizzare un'umanità civile e responsabile.

Se questo è vero, da un punto di vista culturale vorrei additarvi un'alta e più profonda meta che già dimora in questa prospettiva: la fraternità universale.

La scuola è data dai saperi in campo storico, filosofico, biologico, linguistico, matematico, artistico, tecnico... I saperi costituiscono una **"rete"** umana sapienziale e interculturale. Tutto deriva da un solido **impegno nella ricerca delle verità**, di molti uomini e donne di svariati paesi in epoche diverse. La "rete", quindi ci appartiene, ci pone strutturalmente in relazione l'un con l'altro. Questo circuito è la casa comune degli abitanti della terra. Ebbene, Voi che amate la vita e vivete già in "rete" per le diffuse comunicazioni tra di voi, in un contesto di villaggio globale, sappiate che **Gesù di Nazareth**, morto e risorto è venuto qui, tra di noi, per dire alcune cose importanti: **Dio è Amore** e ci ama immensamente; "Sono venuto perché abbiate la vita in pienezza".

**Sappiate che la vita di ciascuno di voi**, con i problemi e le sconfitte, con i silenzi e le attese, con i sospiri e i desideri, con le aspirazioni e i sogni, **è degna di essere vissuta** con impavido fervore ed impareggiabile entusiasmo. Ciò che voi sentite e avvertite ha la sua radice nel Creatore. Siamo fatti a immagine e somiglianza sua.

Gesù di Nazareth è venuto perché ciò che è dentro i desideri di ogni uomo venga a compimento in pienezza. Dio, in Gesù, si è reso presente fisicamente, perché intende fare festa con ciascuno di noi, tutti i giorni della nostra vita. **Avere come compagno della vita Gesù è il massimo** che potessimo avere. Egli è presente nello sguardo di ciascuno. **Per poterlo "vedere" occorre avere gli occhi suoi: la fede.** Essa ci spalanca una visione assolutamente nuova su tutto il creato, quindi anche nella nostra vita.

**Carissimi studenti, in ciò che vi accingete a "studiare" c'è come un indizio di una vita nuova.** In ciò che fate con serio senso di responsabilità c'è la possibilità di essere e divenire competenti professionisti e d'altra parte costruire la civiltà dell'amore con i vostri compagni nello studio e con l'ausilio, necessario e indispensabile dei docenti. Costruire una scuola, palestra di fraternità per aprire il cuore a tutto il mondo, diventa la **"mission"** di ogni studente.

**I docenti**, a cui va il mio saluto, incoraggiamento e sprone in questa delicata **"mission"** educativa, **costituiscono le colonne di questa palestra.**

Mi permetto di suggerire: **aprite i saperi alla Verità che è Cristo**, non chiudetevi ragioneristicamente nel perimetro del cosiddetto "scientismo delle discipline". Nella docenza cercate di approfondire e squadernare le fondamenta culturali antropologiche e relazionali delle stesse.

**Tutti, allievi, docenti e famiglie, dobbiamo sentire questa spinta a costruire una scuola che abbia come orizzonte la fraternità universale.** La "misura" vera e più alta di umanità risiede unicamente nel Maestro Gesù di Nazareth.

Guardando a Lui ci si scopre "discepoli e allievi". Ogni vero "allievo" sa ascoltare il proprio maestro, soprattutto, quando ne ravvisa una esemplare testimonianza di fraternità e competenza didattico-disciplinare.

Un saluto e un augurio, pertanto, anche alle famiglie, prime responsabili del processo educativo. Auguro loro di seguire "da vicino" e con passione i passi dei loro figli nella scuola.

*Con affetto vi benedico  
e auguro buon anno scolastico!*

*Amalfi, settembre 2006*

**+ Orazio Soricelli**  
*arcivescovo*